

## COMUNICATO STAMPA

### Parco fluviale del Basento

Parlando di parco fluviale del Basento è indispensabile riportare il dibattito sui giusti binari. Forse spinta dalla volontà di “confondere le acque”, la Giunta Comunale sembra portare avanti una operazione di banalizzazione della vicenda. Ci siamo così trovati, in Consiglio Comunale, a parlare di ratti e zanzare, mettendo in scena una penosa commedia dell’ovvio.

Frequentiamo tutti il parco fluviale: si tratta di un luogo davvero bello, capace di diventare un importante attrattore e, perché no, un’eccellenza della nostra città. Tuttavia, riteniamo che non sia possibile far passare il messaggio per cui, in nome dei risultati, si possa sempre scavalcare e calpestare la legalità.

E’ dunque ammissibile che un bando riservato alle associazioni culturali diventi lo strumento giusto per regolare l’impianto di attività commerciali che somministrano cibi e bevande?

Tutto ciò è rispettoso nei confronti degli esercenti che tutti i giorni, tra mille difficoltà, tentano di rispettare le norme che regolano le loro attività, sostenendo spesso costi di impianto e di gestione elevatissimi?

Non passi certo l’idea che da una parte ci sono i sostenitori del parco fluviale e, dall’altra, dei miopi oppositori: sostenere il parco fluviale è un dovere per tutta la città; garantire che tutto si svolga nel rispetto delle regole lo è altrettanto, anzi, è una priorità.

Diversamente il parco non avrà lunga vita, tanto, non certo per via di una parte politica, bensì per l’intervento delle Autorità competenti.

Non siano costretti i cittadini e la città a pagare, come sempre, per la negligenza dell’amministrazione.

05-08-2019